

Memorandum of Understanding

TRA

Finpiemonte S.p.A., rappresentata dal Presidente Michele Vietti, con sede in Galleria San Federico 54, Torino

E

Confindustria Piemonte, rappresentata dal Presidente Marco Gay, domiciliata ai fini del presente MoU, presso la sede regionale di Torino, Via Vincenzo Vela 23

Premesso che

1) Finpiemonte S.p.A

- a. È una società *in house* della Regione Piemonte istituita con legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 (Riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.), con il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, cui affidare le attività di natura finanziaria dirette all'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria.
- b. Può svolgere le seguenti attività su incarico della Regione Piemonte e/o altri enti e soggetti pubblici: erogazione di finanziamenti agevolati in qualsiasi forma a valere su fondi pubblici (incentivi, contributi, agevolazioni, sovvenzioni, garanzie e benefici di qualsiasi genere) e gestione di fondi pubblici destinati alla realizzazione di piani e programmi regionali, nazionali e comunitari e di interventi straordinari, nel quadro delle direttive e finalità definite dalla Regione Piemonte e dagli altri soci, in base a specifiche disposizioni di legge o provvedimenti della Giunta regionale, anche con funzione di organismo intermedio.
- c. Può inoltre svolgere attività inerenti le politiche di sviluppo del territorio regionale finalizzate all'analisi, alla progettazione, alla promozione e alla realizzazione di iniziative a sostegno della competitività del sistema economico piemontese.



1



- d. Detiene e gestisce partecipazioni societarie in realtà territoriali che perseguono finalità legate allo sviluppo territoriale soprattutto nell'ambito della ricerca e dell'innovazione.
- e. Agisce come investitore istituzionale in operazioni e iniziative che abbiano ricadute sul territorio, utilizzando le risorse del proprio capitale come leva per attivare ulteriori risorse private e istituzionali.

2) **Confindustria Piemonte,**

- a. costituita nel 1973 dalle Associazioni Industriali territoriali del Piemonte. Ne fanno parte anche la Federazione Regionale dei Gruppi Giovani Imprenditori, il Consiglio Regionale Piemontese Piccola Industria, Ance Piemonte e in modo consultivo, Confindustria Valle d'Aosta.
- b. Confindustria Piemonte, che rappresenta oltre 5.500 imprese e 265.000 addetti a livello regionale, tutela e promuove le attività e le istanze del tessuto imprenditoriale piemontese, elabora linee strategiche di politica industriale e mette in atto azioni idonee a contribuire alla programmazione ed allo sviluppo economico del territorio.
- c. In Confindustria Piemonte è operativo il coordinamento regionale su credito e finanza composto dai referenti delle Associazioni Industriali territoriali del Piemonte, anche finalizzato a favorire la collaborazione con il sistema creditizio territoriale;
- d. Confindustria Piemonte è partner della rete Enterprise Europe Network (EEN), la più grande rete europea di sostegno alle PMI per l'internazionalizzazione, l'innovazione e la collaborazione tecnologica transnazionale, attraverso il Consorzio ALPS con competenza per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta.

- 3) **Finpiemonte e Confindustria Piemonte** hanno già collaborato nell'ambito di una Convenzione sottoscritta nel 2010 per la cooperazione nella promozione dell'informazione alle imprese sulle agevolazioni promosse da Regione Piemonte, presso le Associazioni imprenditoriali del Sistema Confindustria in Piemonte.

Tutto ciò premesso, le Parti stabiliscono quanto segue:

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo.

Obiettivi

Le Parti si propongono di sviluppare ed intensificare ulteriormente i rapporti di collaborazione in essere al fine di alimentare nel tempo strumenti e progetti dedicati specificamente al tema della crescita delle imprese piemontesi.

I temi prioritari, non esclusivi, individuati dalle parti riguardano i seguenti ambiti:

a) Strumenti di sostegno regionali

- Progettazione: confronto, d'intesa con la Regione Piemonte, nella prima ideazione di iniziative, anche di natura agevolativa, destinate alle imprese. Sono considerate agevolazioni i regimi di aiuto quali finanziamenti, incentivi o contributi o ogni altra forma di beneficio alle imprese a valere su fondi regionali, nazionali (ad esempio FSC) e comunitari (tra cui citiamo, ad esempio, FESR, PNRR, InvestEu, ...), la cui gestione è stata affidata a Finpiemonte dalla Regione Piemonte o da altri enti;
- Promozione: le parti si impegnano ad attuare, in collaborazione, azioni di diffusione della conoscenza verso le imprese e i destinatari finali degli strumenti, attraverso la promozione e l'organizzazione di tavoli tecnici, seminari, eventi pubblici dedicati alle imprese interessate ad approfondire il tema degli strumenti agevolativi e finanziari.
- Formazione: in continuità con quanto fino ad ora realizzato, al fine di garantire la più ampia e corretta informazione di base alle Associazioni Imprenditoriali Territoriali (appartenenti al sistema Confindustria in Piemonte) di Alessandria, Asti, Biella, Canavese, Cuneo, Novara-Vercelli-Valsesia, Torino, Verbano-Cusio-Ossola sulle opportunità di agevolazione gestite da Finpiemonte, le Parti concordano di organizzare un percorso formativo ad hoc, con cadenza periodica, rivolto agli operatori delle Associazioni suddette, al fine di migliorare la conoscenza e le competenze degli operatori sugli strumenti regionali;
- Orientamento e assistenza; nell'ottica di consentire alle imprese un utilizzo efficace degli strumenti, le parti si prefiggono di organizzare azioni specifiche di scouting, incontro, confronto e assistenza diretta alle imprese agevolando, al contempo, l'attività di relazioni con il pubblico di Finpiemonte e l'attività di assistenza e orientamento alle imprese facenti parte del sistema Confindustriale Piemontese.
- Competitività del territorio: le parti si impegnano a supportare congiuntamente il "team attrazione" della Regione Piemonte istituito con dd 487/A1000A, per l'attrazione e l'accompagnamento di nuovi insediamenti industriali sul territorio piemontese, mettendo a fattor comune le rispettive competenze e professionalità



B) Strumenti di sostegno non regionali (Nazionali e comunitari)

- Acquisizione di competenze: le parti si impegnano a collaborare attivamente nello scambio di informazioni per migliorare la conoscenza degli strumenti da parte delle proprie strutture, per facilitare le relazioni con gli enti terzi deliberanti e per riuscire a proporre fattivamente gli strumenti alle imprese in ottica di complementarità con quelli regionali;
- Promozione: di concerto con la Regione Piemonte e gli Enti terzi deliberanti (Ministeri, Invitalia, Commissione europea) le parti si rendono disponibili a realizzare attività di promozione congiunta (quali tavoli tecnici, seminari, eventi pubblici, ecc) degli strumenti al fine di favorirne l'utilizzo da parte delle imprese Piemontesi in sinergia con gli strumenti regionali;
- Orientamento e assistenza alle imprese: qualora possibile, le parti si rendono disponibili a collaborare su attività specifiche di assistenza e orientamento alle imprese su particolari strumenti, di concerto con regione Piemonte e con gli Enti preposti;

C) Progetti e attività di animazione economica, strumenti di sostegno alternativi

- Strumenti finanziari alternativi: le parti si prefiggono l'obiettivo di collaborare nell'ideazione di strumenti di sostegno alternativi che rispondano in modo efficace alle esigenze del tessuto imprenditoriale regionale (quali, ad esempio, piattaforme Fintech, fondi di equity/quasi-equity, strumenti di private debt, ...), a valere su fondi privati e pubblici sostenendone, eventualmente, l'attività di fund raising.
- Sistema del credito: le parti si impegnano a stimolare congiuntamente la collaborazione con il sistema bancario, a stimolare uno sviluppo qualitativo e quantitativo dell'offerta di credito alle imprese piemontesi, nell'ottica di favorirne la crescita, lo sviluppo e l'innovazione.
- Progetti territoriali: le parti si impegnano a collaborare per lo sviluppo di progetti territoriali implementando il modello del partenariato pubblico-privato in tutte le sue forme, dalla realizzazione di progetti infrastrutturali (ad esempio, nell'ambito delle infrastrutture sociali, dall'assistenza socio-sanitaria all'educazione/formazione, o delle infrastrutture per il turismo), all'attivazione di modelli innovativi di procurement, dall'appalto pre-commerciale al partenariato per l'innovazione.
- Approfondimenti tematici, informazione e assistenza: le parti possono collaborare su iniziative specifiche di approfondimento, informazione e diffusione presso le imprese di conoscenze su tematiche societarie, legali, normative, finanziarie, ecc che abbiano rilevanza operativa per le imprese e per le rispettive strutture.

Impegni

Le parti si impegnano a porre in essere, anche congiuntamente, tutte le iniziative di comunicazione che riterranno utili al fine di garantire un'adeguata conoscenza del Servizio presso l'utenza.

Durata

L'intesa di cui al presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione delle Parti ed ha durata pari a 3 anni. Alla scadenza, si rinnoverà tacitamente di anno in anno salvo recesso di una delle Parti, da comunicare almeno tre mesi prima della scadenza.

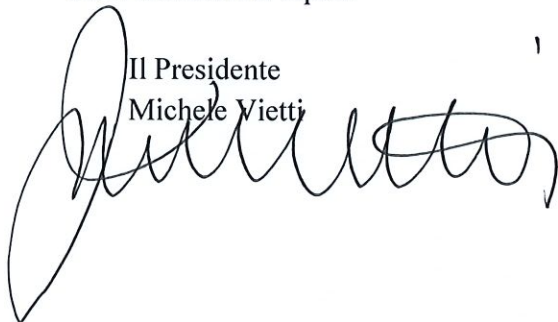
Tale accordo, che costituisce base per più ampie intese, potrà essere integrato con ulteriori obiettivi alla luce delle esigenze e delle opportunità che potrebbero maturare nel corso della sua attuazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, 23 maggio 2022

FINPIEMONTE S.p.A.

Il Presidente
Michele Vietti



CONFINDUSTRIA PIEMONTE

Il Presidente
Marco Gay

